



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

N. 555-DOC/C/DIPPS/FUN/CTR/5701-20

Roma, 20 novembre 2020

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020.
Chiarimenti..

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- Ufficio Affari Generali e Personale SEDE
- Ufficio Analisi, Programmi e Documentazione SEDE
- Ufficio Ordine Pubblico SEDE
- Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale ROMA
- Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali SEDE
- Segreteria tecnica - amministrativa per la gestione
fondi europei e programmi operativi nazionali SEDE
- Ufficio per lo sviluppo delle attività provvedimentali
ed istituzionali SEDE
- Ufficio per le Relazioni Sindacali SEDE
- Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive SEDE
- Comitato per l'Innovazione e la Standardizzazione
dei Sistemi Informativi e delle Comunicazioni
dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza SEDE

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEDE

ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO
E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI
GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA
DI PREVENZIONE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA
STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA ROMA





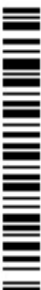
Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>SEDE</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALL'AUTORITA' DI GESTIONE/RESPONSABILE DEI PROGRAMMI/FONDI EUROPEI	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRAINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
ALL'ISPETTORATO DI P.S. "VATICANO"	<u>ROMA</u>
ALL'ISPETTORATO DI P.S. "SENATO DELLA REPUBBLICA"	<u>ROMA</u>
ALL'ISPETTORATO DI P.S. "CAMERA DEI DEPUTATI"	<u>ROMA</u>
ALL'ISPETTORATO DI P.S. "PALAZZO CHIGI"	<u>ROMA</u>
ALL'ISPETTORATO DI P.S. "VIMINALE"	<u>SEDE</u>

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>SEDE</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>SEDE</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE	<u>SEDE</u>





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA SEGRETERIA
DEL DIPARTIMENTO SEDE

Per i profili di interesse e gli aspetti di competenza, si trasmette la circolare del Gabinetto del Ministro in data odierna, relativa all'oggetto.

IL CAPO DELLA SEGRETERIA

Papa





Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 15350/117/2/1 Uff.III-Prot.Civ.

Roma, data del protocollo

AI SIGG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO S E D I

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE DI

TRENTO e BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA

A O S T A

e, per conoscenza

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Segreteria del Dipartimento

S E D E

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020.
Chiarimenti.

Pervengono a questo Gabinetto quesiti riguardanti la corretta interpretazione delle disposizioni recate dal d.P.C.M. 3 novembre 2020, concernenti l'attività di ristorazione con asporto, oggetto delle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. gg).

La suddetta disposizione prevede al riguardo:

- i) la possibilità che l'attività in questione sia svolta, oltre che nell'orario di apertura al pubblico (5.00/18.00), anche nella fascia oraria 18.00/22.00;
- ii) il divieto di consumazione di cibo e bevande sul posto o nelle adiacenze degli esercizi pubblici presso i quali è stato effettuato l'acquisto.





Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

In relazione a tale ultima previsione viene posta la questione se esista o meno una distanza prefissata che occorra osservare onde rispettare il divieto di consumazione nelle adiacenze del locale.

Al riguardo, si ribadisce quanto si è avuto modo di precisare con circolare del 16 ottobre u.s., a commento di analoga previsione recata dal d.P.C.M. 13 ottobre 2020.

In quella sede, si è evidenziato come l'espressione "nelle adiacenze" non comporti l'osservanza di una precisa distanza metrica, tenuto conto anche delle evidenti difficoltà di accertamento che una simile previsione comporterebbe.

Si è pure posto in luce, con la suddetta circolare, che l'allontanamento dal locale per consumare cibi e bevande in luogo pubblico possa concretare un comportamento comunque vietato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 (conv., con mod., dalla legge 14 luglio 2020, n.74), relativo al divieto di assembramento.

Ne consegue che:

- la vendita per asporto concreta una fattispecie che determina sempre l'allontanamento del cliente dal locale presso il quale è stato effettuato l'acquisto, essendo vietata la consumazione di cibi e bevande sul posto;
- l'esercente, oltre a far rispettare il distanziamento interpersonale, dovrà aver cura di avvisare il cliente di tale obbligo;
- riguardo alla sfera del cliente, quest'ultimo avrà a suo carico anche l'obbligo di rispettare il divieto di assembramento, indipendentemente dalla distanza rispetto all'esercizio pubblico, atteso che la disposizione in esame risponde alla finalità di contenimento dei fenomeni aggregativi.

Tenuto conto della possibile rilevanza generale dei presenti chiarimenti, si ritiene opportuno renderne edotte le SS.LL., anche in funzione di un eventuale supporto ai Sindaci, ringraziando per l'attenzione.

IL CAPO DI GABINETTO

R. P. P.

